Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: .
Denominazione **TEXTILE CLEAN**
UFI : **E0SU-J7TM-V00A-H5Y4**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Smacchiatore per tessuti	-	✔	✔

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Meliconi S.p.A.**
Indirizzo **Via Minghetti, 10**
Località e Stato **40057 Granarolo dell'Emilia**
Italia

tel. +39 051 6008211

www.meliconi.com

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **info@meliconi.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel. 081 5453333
CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel. 055 794 7819
CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel. 0382 24444
CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel. 02 661.010.29
CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo; Tel. 800883300
CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma; Tel. 0649978000
CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel. 06-3054343
CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 800183459
CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. 06 6859 3726
CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona; Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.

Contiene: Alcoli, C13-15 etossilati

Ingredienti Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% Tensioattivi non ionici

Profumo

Citronellol, Coumarin, Limonene, Linalool, Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes, Citrus Aurantium Peel Oil

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Alcoli, C13-15 etossilati		
INDEX -	3,5 ≤ x < 4	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-337-8		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 157627-86-6		
2,2',2''-nitrilotrietanolo		
INDEX -	3 ≤ x < 3,5	
CE 203-049-8		
CAS 102-71-6		
Reg. REACH 01-2119486482-31		
propan-2-olo		
INDEX 603-117-00-0	2,5 ≤ x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
2-propileptanolo etossilato, propossilato		
INDEX -	1 ≤ x < 1,5	Eye Irrit. 2 H319
CE 605-450-7		
CAS 166736-08-9		
Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi		
INDEX -	0,809 ≤ x < 0,909	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 931-292-6		LD50 Orale: 1064 mg/kg
CAS 308062-28-4		
Reg. REACH 01-2119490061-47		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l`operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E` buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall`entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.
In caso di contatto con la pelle: lesioni cutanee della pelle reversibili (arrossamento, gonfiore, bruciore)
In caso di contatto con gli occhi: gravi danni agli occhi
In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.
In caso d`incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l`uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Trattamento sintomatico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.
La combustione può produrre gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio, SOx, NOx e fumi irritanti.

propan-2-olo
In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi
Per combustione: liberazione di gas/vapori altamente tossici, ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
Allontanare il personale non necessario.
6.1.2. Per chi interviene direttamente
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l`acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenimento: Provvedere alla copertura degli scarichi se necessario. Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Bonifica: Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Provvedere alla pulizia con abbondante acqua e trattenere l`acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Alcoli, C13-15 etossilati
Materiali idonei: Polietilene ad alta densità (PEHD), Polietilene a bassa densità (PELD), acciaio inox 1.4301 (V2), acciaio inox 1.4306 (V2A), acciaio inox 1.4361, acciaio inox 1.4401 (V4), Acciaio inox 1.4439, Acciaio inox 1.4539, acciaio inox 1.4541, acciaio inox 1.4571, Vernice a forno RDL 50, vetro.
Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere il recipiente ben chiuso in un luogo fresco.
Stabilità allo stoccaggio: Temperatura di immagazzinaggio: <= 70 °C
Le basse temperature e il gelo non danneggiano il prodotto imballato. Proteggere la merce sfusa da possibile solidificazione.
Proteggere da temperature superiori a: 70 °C
Le proprietà del prodotto cambiano irreversibilmente superando la temperatura limite.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi agli usi finali identificati nella sottosezione 1.2 della presente scheda e alle raccomandazioni dettagliate ed operative delle sezioni 7.1 e 7.2.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2024, Fassung vom 12.12.2024
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
DNK	Danmark	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
IRL	Éire	2024 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2021) & the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens, Mutagens and Reprotoxic Substances) Regulations (2024)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
NLD	Nederland	Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van deArbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie vanRichtlijn 2022/431
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea şi completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerinţelor minime de securitate şi sănătate pentru protecţia lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenţi ca
SWE	Sverige	Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön
SVK	Slovensko	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	ACGIH	ACGIH 2025

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	5	0,8	10	1,6	INALAB
AGW	DEU	1		1		INALAB
MAK	DEU	1		1		INALAB
TLV	DNK	3,1	0,5	6,2	1	
VLA	ESP	5				
HTP	FIN	5				
OELV	IRL	5				
TLV	NOR	5				
NGV/KGV	SWE	5	0,8	10	1,6	
ACGIH		5				

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,032	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,17	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,151	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,3 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,4 mg/m3	1,25 mg/m3			1 mg/m3	
Dermica				2,66 mg/kg bw/d				7,5 mg/kg bw/d

propan-2-olo

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	500	200	2000	800	Häufigkeit pro Schicht:4x
TLV	BGR	980		1225		
TLV	CZE	500	200	1000	400	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
TLV	DNK	490	200			
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
AK	HUN	500		1000		PELLE
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
OELV	IRL		200		400	PELLE
TLV	NOR	245	100			
TGG	NLD	650				
NDS/NDSCh	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
NGV/KGV	SWE	350	150	600 (C)	250 (C)	
NPEL	SVK	500	200	1000	400	
MV	SVN	500	200	2000	800	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg bw/d				
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0335	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00335	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,24	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,524	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11,1	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								0,44 mg/kg bw/d
Inalazione				1,53 mg/m3				6,2 mg/m3
Dermica				5,5 mg/kg bw/d				15,4 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell`esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.
In generale, devono essere evitate l`inalazione e l`ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell`aria al di sotto dei valori limite di esposizione.
In mancanza di ventilazione adeguata, devono essere installati apparecchi indicatori e avvisatori automatici atti a segnalare il raggiungimento delle concentrazioni o delle condizioni pericolose.
Ove ciò non sia possibile, devono essere eseguiti frequenti controlli e misurazioni.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Materiali consigliati: Gomma nitrilica, PVC, Gomma butilica, Neoprene.
Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm
In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l`effettiva protezione in merito sulla base dell`uso e della durata di utilizzo.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di polveri, aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro o filtri combinati che devono essere scelti sendo la norma EN 141.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	ambrato	Temperatura: 20 °C
Odore	Fior di loto	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è infiammabile
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:ASTM D92 Concentrazione: 100 %
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
pH	8,5 - 9,5	Metodo:metodo interno Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C

Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Solubilità	completa in acqua	Metodo:interno Temperatura: 20 °C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	Metodo:dato di letteratura Sostanza:ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	1,000 - 1,010 g/ml	Metodo:interno Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	0,0006	Metodo:Dato di letteratura Nota:kg/dm3 Sostanza:ACQUA Temperatura: 0 °C

Caratteristiche delle particelle

Diametro equivalente mediano
Nota: si applica soltanto ai solidi

Distribuzione dimensionale
Nota: si applica soltanto ai solidi

Polverosità
Nota: si applica soltanto ai solidi

Superficie specifica
Nota: si applica soltanto ai solidi

Forma
Nota: si applica soltanto ai solidi

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili

Liquidi infiammabili		Nota:Si veda sez. 9,1 della SDS, non è stato eseguito test per mantenimento della combustione

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida/alcalina	non disponibile	Nota:Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela.
Miscibilità	non disponibile	Nota:Si veda sezione 9.1 Solubilità
Corrosività	non disponibile	Nota:Classificazione a norma del Reg. (CE) 1272/2008 come non corrosivo in base a metodo di calcolo.
Proprietà esplosive	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 - CLP
Proprietà ossidanti	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

propan-2-olo

Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme e altre fonti di accensione. No fumatori. Proteggere dall'esposizione diretta alla luce solare e temperature superiori a 35 ° C.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, agenti ossidanti.
Non mescolare con altre sostanze chimiche.

propan-2-olo

Materiali incompatibili: acido forte, forte ossidanti, agenti, metalli alcalino-terrosi, alluminio, ferro, ammine
Reagisce a temperatura ambiente con alcali, meno così con metalli alcalino-terrosi (con formazione di idrogeno), a temperature più elevate si verifica una reazione di gran lunga più forte.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Materie da evitare: acidi, rifiuti alcalini, sostanze caustiche, alogeni, prodotti chimici reattivi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

propan-2-olo

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Per combustione: liberazione di gas/vapori altamente tossici, ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle informazioni presenti in questa sottosezione.

propan-2-olo

Non è stato segnalato alcun potenziale di bioaccumulo per l'IPA in seguito a nessuna delle vie di esposizione studiate (inalazione, orale, intravenosa)
I seguenti dati di assorbimento sono stati presi in considerazione per la derivazione del DNEL: l'assorbimento orale è prossimo al 100%, come dimostrato dalla quasi totale assenza di radiomarcatura nelle feci fino a 168 ore dopo la somministrazione per via orale di IPA radiomarcato (vedere la dichiarazione tossicocinetica). L'IPA ha un peso molecolare <500 g/mol e un log Kow compreso tra 0 e 4; pertanto, si presume che sia ben assorbito in modo equivalente per via orale e inalatoria; pertanto, l'assorbimento per inalazione si presume essere del 100%. L'assorbimento cutaneo dell'IPA è rapido ma limitato. Dopo un'applicazione occlusiva di 4 ore, l'84-86% della dose applicata è stata recuperata dalla pelle e l'8-9% è andato perso (presumibilmente per volatilizzazione); pertanto, circa il 5-8% della dose applicata è stata assorbita a livello sistemico (vedere la dichiarazione tossicocinetica) e l'assorbimento è stato prudentemente ritenuto pari all'8%. Rispetto alle vie orale e dermica, la via di esposizione per inalazione è stata la meno efficace per quanto riguarda l'assorbimento dell'IPA.
ECHA CHEM 10/25

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Le vie probabili di esposizione dipendono dall'utilizzo della miscela.
Solitamente esposizione cutanea è la più probabile, di rado inalatoria e orale.
Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

LC0 Inalazione Ratto = 1,8 mg/m3 8 h
NOAEL(C) Per via orale Ratto= 1000 mg/kg bw/day Tempo di esposizione: K1d
NOAEL(C) Inalazione Ratto = 0,5 mg/l Tempo di esposizione: 28d

Effetti interattivi
Nelle normali condizioni d'impiego non sono attualmente previsti effetti interattivi.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Alcoli, C13-15 etossilati

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):	> 300 mg/kg rat

2,2',2"-nitrilotrietanolo

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rabbit - OECD Guideline 402
LD50 (Orale):	6400 mg/kg rat - OECD Guideline 401

propan-2-olo

LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg rat/rabbit
LD50 (Orale):	4710 mg/kg rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	72,6 mg/l/4h rat

2-propileptanolo etossilato, propossilato
LD50 (Orale): 3515 mg/kg rat

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg rat - OECD Guideline 402
LD50 (Orale): 1064 mg/kg rat - OECD Guideline 401

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Alcoli, C13-15 etossilati

Corrosione/irritazione della pelle
coniglio: non irritante.
Indicazione da bibliografia.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Metodo: OECD 404
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: coniglio (New Zealand White)
Risultati: Irritante per la pelle di categoria 2
Fonte: ECHA CHEM 07/26

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Alcoli, C13-15 etossilati

Gravi danni oculari/irritazione oculare
coniglio: danni irreversibili (test di Draize)
Indicazione da bibliografia.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

propan-2-olo

Metodo:OECD 405
Affidabilità (Klimisch score):1
Specie: coniglio (New Zealand White)
Risultati: irritante
ECHA CHEM 10/25

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Irritante per gli occhi di categoria 2

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Metodo: OECD 405
Affidabilità (Klimisch score):2
Specie:coniglio (New Zealand White)
Risultati: Provoca gravi lesioni oculari categoria 1
ECHA CHEM 07/26

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2',2''-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione cutanea

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base della struttura, non vi é sospetto di un potenziale effetto sensibilizzante cutaneo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base della struttura, non vi é il sospetto che ci possano essere effetti mutageni.

2,2',2''-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base delle proprietà strutturali, non si sospetta alcun effetto cancerogeno.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
NOAEL(C) Via di esposizione : topo (femmina) Dosi efficace : <= 100 mg/kg bw/day

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
NOAEL(C) Via di esposizione : Ratto Dosi efficace : 300 mg/kg bw/day Tempo di esposizione : K week(s)

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto tossico sulla riproduzione.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un effetto teratogeno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

propan-2-olo

Inalazione - vapori, Sistema nervoso centrale, Categoria 3 con effetti narcotici: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Alcoli, C13-15 etossilati

Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Alcoli, C13-15 etossilati

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

2,2',2"-nitrilotrietanolo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

propan-2-olo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

2-propileptanolo etossilato, propossilato

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Alcoli, C13-15 etossilati	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h Brachydanio rerio (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1, static)
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h Daphnia magna (Direttiva 79/831/CEE)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus (OECD Guidelines 201, static)
NOEC Cronica Crostacei	> 0,1 mg/l Daphnia magna

2,2',2"-nitrilotrietanolo	
LC50 - Pesci	11800 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	609,88 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	512 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	16 mg/l OECD 211 - Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	26 mg/l German Industrial Standard DIN 38412 part 9 - Desmodesmus subspicatus

propan-2-olo	
LC50 - Pesci	> 9640 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h OECD Guideline 202 - Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	> 1000 mg/l REACH Guidance on QSARs R.6 - Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	> 1000 mg/l REACH Guidance on QSARs R.6 - Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1800 mg/l no guideline followed

2-propileptanolo etossilato, propossilato	
LC50 - Pesci	23,3 mg/l/96h OECD 203 - Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	25,9 mg/l/48h OECD 202 - Daphnia magna
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	15,9 mg/l/72h OECD 201 - Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Crostacei	5 mg/l OECD 211 - Daphnia magna
Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	
LC50 - Pesci	2,67 mg/l/96h OECD Guideline 203 - Danio rerio
EC50 - Crostacei	3,1 mg/l/48h OECD Guideline 202 - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,191 mg/l/72h OECD Guideline 201 - Chlorella vulgaris
NOEC Cronica Pesci	0,42 mg/l EPA OPPTS 850.1500 - Pimephales promelas
NOEC Cronica Crostacei	0,7 mg/l OECD Guideline 211 - Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,067 mg/l OECD Guideline 201 - Chlorella vulgaris

12.2. Persistenza e degradabilità

Alcoli, C13-15 etossilati	
Rapidamente degradabile	>60% - 28d - OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C
>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)	
2,2',2"-nitrilotrietanolo	
Rapidamente degradabile	OECD TG 301 E - 96% - 28d
propan-2-olo	
Rapidamente degradabile	53% - 5d - EU Method C.5
2-propileptanolo etossilato, propossilato	
Rapidamente degradabile	>60% - 28d - ISO 9439, Annex D
Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	
Rapidamente degradabile	>80%8 - OECD 310 - 28d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alcoli, C13-15 etossilati
Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

2,2',2"-nitrilotrietanolo	
BCF	3,9 L/kg ww OECD Guideline 305
propan-2-olo	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05
BCF	1,015 L/kg ww QSAR

2-propileptanolo etossilato, propossilato
Non si attende un accumulo negli organismi.

Ammina, C12-14-alchildimetil, N-ossidi

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,7 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Alcoli, C13-15 etossilati
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

2,2',2"-nitrilotrietanolo
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,6 QSAR

propan-2-olo
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,5413

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Alcoli, C13-15 etossilati
Ulteriori indicazioni sul comportamento della sostanza nell'ambiente:
parametro addizionale
Domanda chimica di ossigeno (COD): ca. 2.000 mg/g
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX):
Il prodotto non contiene alogeni organici.
Il trattamento e/o l'avvio in un depuratore biologico deve essere effettuato in accordo a norme locali e amministrative
Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

La miscela in quanto tale non è stata sottoposta a test specifici, perciò non sono disponibili valutazioni sperimentali; si rimanda alle informazioni presenti in questa sottosezione per gli effetti avversi.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prima dello smaltimento, si raccomanda sempre di classificare i rifiuti secondo la normativa nazionale applicabile.
Indicativamente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti possono essere:
20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale

eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)
Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L`eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l`ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto	3 - 40	

Sostanze contenute

Punto	75	propan-2-olo Reg. REACH: 01-2119457558-25

Notifica Art. 45 del CLP

La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.

Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe IV	02,50 %
ACQUA		88,61 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

propan-2-olo

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865
29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

- Sito web ECHA CHEM (ECHA Chemicals Database)

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l`ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.